



Piano Triennale Offerta Formativa

3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9/2022 del 13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/11/2021 con delibera n. 9

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il 3° Circolo Didattico San G. Bosco è collocato a ponente rispetto al centro storico della città di Bisceglie ed è costituito da quattro plessi ubicati, di cui tre ubicati nel quartiere San Pietro ed uno in una zona residenziale situata in via Degli Aragonesi. Il contesto socio-culturale nel quale sono inseriti i plessi ubicati nel quartiere S. Pietro, è eterogeneo e si è modificato nel corso degli anni. La parte storica del quartiere è composto da abitazioni di edilizia popolare occupate da famiglie di limitate risorse culturali ed economiche; la parte di più recente realizzazione è invece abitata da un ceto medio che dispone di maggiori risorse economiche, cura maggiormente l'educazione e gli apprendimenti dei propri figli. Il quartiere dove è situato il plesso di via Degli Aragonesi è di nuova costruzione ed accoglie una popolazione medio-alta. La popolazione studentesca ammonta complessivamente a circa 850 alunni. Si evidenzia la presenza di pochi alunni stranieri, figli di immigrati oppure nuovi cittadini italiani in adozione ovvero in affido. Opportunità particolarmente significative sono costituite dai progetti ERASMUS +, PON e POR, Curricolari ed Extracurricolari. I progetti PON vengono realizzati nell'ambito dei piani integrati, sulla base delle sollecitazioni dell'utenza ed attuati con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa e lo sviluppo degli apprendimenti educativo-didattici, rivolti agli alunni con necessità di miglioramento delle competenze di base.

Vincoli

La condizione economica e socio-culturale delle famiglie è migliorata nel corso degli anni, pur permanendo situazioni di forte disagio sociale. Un vincolo particolarmente significativo è dovuto alla scarsità di figure istituzionali e territoriali che possano affiancare gli alunni con bisogni educativi speciali coadiuvando gli insegnanti nell'azione didattica e di inclusione degli stessi.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola è eterogeneo e si è modificato nel corso degli anni. La parte storica del quartiere è abitata da famiglie di limitate risorse culturali ed economiche; la parte di più recente realizzazione è invece abitata da un ceto medio che dispone di maggiori risorse economiche, cura maggiormente l'educazione e gli apprendimenti dei propri figli. Le parrocchie viciniori offrono attività di recupero e rinforzo degli apprendimenti scolastici; le palestre scolastiche coperte, di entrambi i plessi di scuola primaria, aperte ad associazioni sportive e culturali private, offrono agevolazioni agli alunni del Circolo. Nei pressi del quartiere vi è una comunità di suore francescane che, con il patrocinio dell'Ente Locale offre un servizio di semiconvitto per minori disagiati e problematici; è presente un centro che accoglie famiglie in difficoltà. Per i D.A. la scuola utilizza educatori del centro territoriale, annualmente selezionati mediante il bando ad evidenza pubblica. Le associazioni, quali il Gruppo di Azione Locale (GAL) "Ponte Lama", I - CARE e le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, offrono alla scuola ampia disponibilità nel supporto alle attività che vengono svolte nel corso dell'anno scolastico, realizzando, di fatto, una rete territoriale efficace e proficua. A tal proposito l'Istituzione scolastica stipula protocolli d'intesa con enti ed associazioni.

Vincoli

Nel quartiere della scuola gli spazi culturali sono carenti poiché mancano biblioteche, centri ricreativi per bambini e adolescenti. Il plesso "Carrara Gioia" di scuola dell'infanzia non è provvisto di palestra, ed in generale, gli edifici scolastici non hanno spazi esterni attrezzati e curati o spazi per attività collettive adeguatamente ampi ed accoglienti. In generale gli spazi scolastici sono limitati, spesso poco curati dall'ente locale.

Anche il plesso di Via degli Aragonesi, seppur di recente costruzione, non è dotato di una palestra.

Nell'anno in corso è stato assegnato un nuovo plesso di scuola dell'infanzia all'Istituzione scolastica costituito da tre sezioni, pertanto la frammentazione del Circolo Didattico in quattro plessi, pur se vicini tra di loro, di fatto rappresenta per il personale scolastico una separazione relazionale, oltre che fisica, difficile da superare.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le aule della scuola primaria, sono dotate di PC, di LIM e di hotspot con SIM CARD. La scuola utilizza fondi ministeriali prevalentemente per la retribuzione dei docenti, i fondi comunali per il funzionamento generale, i fondi europei per la retribuzione dei docenti coinvolti in progetti destinati agli alunni in difficoltà, finanziamenti provenienti dalle famiglie utilizzati per la mensa scolastica e viaggi di istruzione. Inoltre il plesso "San G. Bosco" è dotato di laboratori di informatica, scienze, multifunzionale (musica e D.A.) e linguistico. Il plesso "A. Di Bari" possiede altresì un'area giochi, degli spazi verdi circostanti, uno spazio lettura, un laboratorio multidisciplinare ed un laboratorio per diversamente abili ed un piccolo anfiteatro. Il Plesso "Carrara Gioia" è fornito al piano terra di un unico spazio, utilizzato quotidianamente come refettorio. Il plesso di Via degli Aragonesi è dotato di uno spazio mensa, di aule molto ampie e confortevoli.

Vincoli

La sede centrale manca di un ascensore per l'accesso alle aule collocate al primo piano. I laboratori, le palestre e le relative attrezzature risultano essere insufficienti in rapporto al numero degli utenti, assente uno spazio per allestire una biblioteca e uno spazio per le riunioni, obsoleto il patrimonio librario.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE070004
Indirizzo	VIA AMANDO VESCOVO,2 BISCEGLIE 76011 BISCEGLIE
Telefono	0803955752
Email	BAEE070004@istruzione.it



Pec	baee070004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.terzocircolobisceglie.edu.it

❖ "VIA DEGLI ARAGONESI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA07001X
Indirizzo	VIA DEGLI ARAGONESI BISCEGLIE 76011 BISCEGLIE

❖ PREFABB.CARRARA GIOIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA070043
Indirizzo	PIAZZA D'ACQUISTO 2 BISCEGLIE 70052 BISCEGLIE

❖ CARRARA GIOIA II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA070054
Indirizzo	VIA A. VESCOVO BISCEGLIE 70052 BISCEGLIE

❖ "A. DI BARI" - SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA070065
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO, 100 BISCEGLIE 70052 BISCEGLIE

❖ "A. DI BARI" - 3 CD BISCEGLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE070026



Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO, 98 BISCEGLIE 70052 BISCEGLIE
-----------	---

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	145
---------------	-----

❖ **V.AMANDO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BAEE070048
--------	------------

Indirizzo	VIA AMANDO VESCOVO - 70052 BISCEGLIE
-----------	--------------------------------------

Numero Classi	20
---------------	----

Totale Alunni	379
---------------	-----

Approfondimento

Il 3° Circolo nel corso degli anni è stata una scuola sempre propensa alle sperimentazioni organizzativo-didattiche:

- Settimana corta
- Il docente prevalente
- Tempo pieno
- Vales
- Comenius
- Sede di certificazioni TRINITY ed EIPASS alunni e docenti
- Registro elettronico.
- ERASMUS PLUS

Il cambio di dirigenze, che si è avuto da 15 anni, non ha influito sulla capacità dei docenti di sottoporsi a continui cambiamenti e a partecipare ad innumerevoli corsi di formazione/ aggiornamento per poter affrontare al meglio i cambiamenti socio/culturali di alunni e famiglie.

Da sei anni la dirigente opera senza soluzione di continuità nell'Istituto per cui c'è stata maggior organizzazione didattica ed educativa ed è migliorata la governance del sistema educativo.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Piccola sala lettura	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

Approfondimento

Tutte le classi di Scuola Primaria nei plessi San G. Bosco ed Angela Di Bari sono state dotate di LIM con il collegamento ad Internet. Anche la Scuola dell'infanzia Angela Di



bari è stata dotata di LIM e computer, mentre occorre dotare di lim i due plessi di Scuola dell'Infanzia "Carrara Gioia" e Via Degli Aragonesi.

Inoltre tutte le classi sono state dotate di hotspot e schede per poter rendere più funzionali ed efficienti i collegamenti da attuare per la DAD e DID nel periodo di emergenza sanitaria a causa del Covid -19 tramite la piattaforma Google Meet sul registro elettronico CLASSE VIVA di SPAGGIARI .

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	18

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020/2021 c'è stata una stabilità del personale di segreteria, ma a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 l'organico dei collaboratori scolastici, denominato personale COVID è aumentato di 4 unità.

Il lavoro della segreteria è migliorato qualitativamente grazie ad una maggiore collaborazione tra il gruppo di lavoro ed il ricambio di figure che si è avuto negli ultimi anni.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Pertanto, la scuola ha il compito di stimolare e favorire la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere, e la promozione di competenze per la vita.

VISION: *la scuola che forma l'uomo e il futuro cittadino responsabile e consapevole.*

MISSION: *favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali, "Una scuola di tutti e di ... ciascuno"*

Il tutto attraverso criteri metodologici condivisi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

I

Competenze Chiave Europee

Priorità

Innalzamento del livello di istruzione e di competenza, partendo dalle competenze chiave europee. Insegnare ad agire in modo autonomo e responsabile, nel rispetto delle regole, favorendo il dialogo tra culture e sensibilità diverse.

Traguardi



Ridurre le situazioni problematiche tra pari del 15-20% nel triennio, nel rispetto delle regole.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza.

Traguardi

Monitorare esiti alunni uscenti classi primaria con esiti finali I e III anno scuola secondaria I grado. Pianificare attività con le scuole del grado successivo per monitorare i risultati a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra Scuola si pone nella società della conoscenza come scuola che riflette, studia, ricerca.

- E' aperta alla pluralità di proposte culturali e didattiche.
- Si fonda sulla convivenza democratica e si connota come comunità educante aperta al territorio.
- Usa una pluralità di linguaggi per promuovere le competenze.
- Diversifica i percorsi formativi per permettere lo sviluppo delle potenzialità individuali.
- Motiva e sostiene interessi specifici.
- Forma curricoli per l'acquisizione dei saperi.
- Favorisce lo sviluppo di un'identità personale.
- Valorizza le attitudini e le abilità individuali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola da alcuni anni ha adottato un modello organizzativo inclusivo, basato sulla partecipazione di tutti i soggetti interessati e sulla condivisione delle scelte e delle strategie adottate.

Le docenti utilizzano una didattica innovativa grazie anche al supporto delle TIC

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola porta avanti un modello organizzativo partecipato e condiviso. Vengono assegnati incarichi e funzioni al personale docente non docente, ciascuno secondo il proprio profilo, che mirano a valorizzare le competenze di ognuno e a responsabilizzare un numero sempre maggiore di persone .

Le risorse del bonus premiale, da questo anno scolastico, sono confluite nel FIS, ripartite tra personale docente e personale ATA secondo criteri condivisi con le RSU, mireranno a valorizzare il merito, l'impegno e la partecipazione



costante e continua alla vita della scuola nel suo complesso.

La scuola parteciperà ai bandi regionali/nazionali e europei (POR/PON) al fine di portare avanti una didattica innovativa ed inclusiva.

La scuola continuerà a realizzare progetti e/o attività in collaborazione con le associazioni del territorio anche se per l'anno in corso, causa pandemia, queste attività non saranno realizzate.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Rete di Ambito 8 con cui realizza percorsi di formazione per tutto il personale scolastico.
- Rete di scopo "Roboto cup junior Academy per la Puglia" finalizzata all'attivazione di percorsi di formazione per i docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- protocollo di rete con i circoli didattici del territorio di Bisceglie per la partecipazione all'avviso pubblico n. 1571 del 7 settembre 2021 " piano delle arti"
- Protocollo di rete ULISSE per la gestione del conto corrente

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'utilizzo delle TIC consente ai docenti di continuare le attività anche in situazioni di didattica a distanza o di didattica digitale integrata. I docenti PORTANO AVANTI UNA METODOLOGIA BASATA SULLO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE IN TUTTE LE DISCIPLINE.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

ERASMUS PLUS



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"VIA DEGLI ARAGONESI"	BAAA07001X
PREFABB.CARRARA GIOIA	BAAA070043
CARRARA GIOIA II	BAAA070054
"A. DI BARI" - SCUOLA INFANZIA	BAAA070065

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e



pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO"	BAEE070004
"A. DI BARI" - 3 CD BISCEGLIE	BAEE070026
V.AMANDO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE	BAEE070048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie



personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme
ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"VIA DEGLI ARAGONESI" BAAA07001X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PREFABB.CARRARA GIOIA BAAA070043

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"A. DI BARI" - SCUOLA INFANZIA BAAA070065

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"A. DI BARI" - 3 CD BISCEGLIE BAEE070026

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



V.AMANDO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE BAEE070048

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

L'Istituto ha deliberato per assegnare l'ora di educazione civica al docente che insegna STORIA, ma nel curriculum gli obiettivi riguardanti l'educazione sono stati inseriti in tutte le discipline in modo da renderla trasversale.

Approfondimento

Il plesso della scuola dell'infanzia "CARRARA GIOIA II" con codice meccanografico BAAA070054, non è più funzionante.

Quest'anno a causa della pandemia COVID-19 l'istituto sta adottando una modalità organizzativa diversa: gli alunni di scuola primaria entrano ed escono da ingressi diversi secondo un ordine predefinito.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA



❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission del 3^a Circolo, pertanto il Curricolo d'Istituto viene aggiornato ogni anno. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline per la Scuola Primaria e alla loro possibile aggregazione in aree per la scuola dell'infanzia. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere, per preparare il futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili dei discenti. Il Curricolo d'Istituto, elaborato nell'anno scolastico 2017/2018, aggiornato con riferimento alle Competenze chiave Europee e alle Indicazioni Nazionali 2012, è stato approvato, nell'anno in corso 2021/2022 dal collegio Docenti e ratificato dal Consiglio di Circolo.

ALLEGATO:

CURRICOLO AGGIORNATO SETTEMBRE 21COMPLETO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Pertanto la nostra scuola ha aggiornato il curricolo di istituto e ha previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto, affidandolo ai docenti di storia. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere, così come riporta la legge 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto dall'anno scolastico 2020-



2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. L'educazione civica comprende molteplici temi che hanno la finalità di formare futuri cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Le attività di educazione civica riguardano tre grandi aree: - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, - Cittadinanza digitale.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Ai docenti comunque è riservata la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati... La scuola finalizza, inoltre, il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e, che saranno oggetto di certificazione" (dalle Indicazioni Nazionali 2012). In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Gli aspetti qualificanti del curricolo del 3° Circolo sono: Festa dell'accoglienza dei neo iscritti sia alla Scuola dell'infanzia che Primaria. Attività di continuità con i diversi ordini di scuola. Giornata della "Scuola aperta" durante le attività didattiche. Open day. ERASMUS. Inoltre il nostro Istituto organizza attività, eventi e/o manifestazioni per lo sviluppo del percorso formativo di Cittadinanza e Costituzione e/o Educazione Civica: giornata della gentilezza, Festa dell'Unità Nazionale, Festa dell'albero, Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia, Giornata Mondiale della Terra; Anniversario della Liberazione d'Italia; ...

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica non si limita ad una prospettiva disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, sono caratterizzati da maggiore trasversalità e soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale. La classe, così viene trasformata in una piccola comunità di apprendimento. Infine, per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle le competenze, attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano nel tempo. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. Per sviluppare maggiormente le competenze trasversali i docenti ogni anno programmano ed organizzano: - Festa dei Nonni. - Eventi e manifestazioni proposti dagli enti territoriali. - Gare di giochi logico-matematici nazionali. - Progetti sulla sicurezza stradale, informatica, educazione alimentare e alla salute.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee rappresentano la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, in situazioni reali di vita e lavoro. nel curriculum del nostro istituto sono state inserite le otto competenze chiave europee: - Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota dell'autonomia per consolidare e potenziare le competenze



delle diverse discipline partecipando alle iniziative ed attività che nel corso dell'anno scolastico vengono proposte anche in occasione di eventi e/o ricorrenze varie.

NOME SCUOLA

"VIA DEGLI ARAGONESI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2017/18 ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA 2021-2022.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92 del 2019 afferma che l'educazione civica diventa elemento fondamentale di insegnamento trasversale in tutte le materie a partire dalla Scuola dell'Infanzia, insieme a Sviluppo sostenibile e a Cittadinanza digitale. Pertanto nella Scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco, si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che coinvolga gli alunni in attività operative nei campi di esperienza. In tal modo i bambini, fin dalla più tenera età, possono imparare principi quali il rispetto dell'altro, dell'ambiente che li circonda e dell'importanza del proprio benessere psico-fisico utilizzando linguaggi e comportamenti adeguati.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza, che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole dell'insegnante. Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo



integrale dell'allievo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per meglio sviluppare le competenze trasversali la scuola dell'infanzia mira alla formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. Essa si consegue attraverso, traguardi, obiettivi, metodologie, attività curriculari, extracurriculari e progettuali secondo le Indicazioni Ministeriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel 2018, il Parlamento Europeo è tornato sull'argomento con la "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", affiancata da un "Allegato Quadro di riferimento europeo" e dalla "Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento. Le competenze chiave europee di cittadinanza da sviluppare sono: - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie - Competenze digitali - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenze sociale e civica in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola dell'infanzia presenta un progetto di 25 ore che rappresenta una modalità flessibile per gestire l'orario di servizio delle sole docenti impegnate nelle sezioni a doppio organico, su base volontaria. Le ore di servizio didattico in più da parte di ogni singolo docente sono da recuperare nel solo mese di giugno e saranno utilizzate per poter organizzare vari eventi di circolo, quali: • Natale • Open Day della scuola dell'infanzia, che si svolgerà il 18/12/2021 in orario antimeridiano e il 20 e 21/12/2021 in orario pomeridiano. • Progetto ERASMUS+ che vede il coinvolgimento del nostro Circolo Didattico, che si terrà dal 28/03/2022 all' 01/04/2022, in occasione della visita da parte della delegazione dei paesi partners. Progetto arte

ALLEGATO:



PROGETTO 25 ORE (MODIFICATO).PDF

NOME SCUOLA

PREFABB.CARRARA GIOIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2017/18 ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA 2021-2022.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La Legge 92 del 2019 afferma che l'educazione civica diventa elemento fondamentale di insegnamento trasversale in tutte le materie a partire dalla Scuola dell'Infanzia, insieme a Sviluppo sostenibile e a Cittadinanza digitale. Pertanto nella Scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco, si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che coinvolga gli alunni in attività operative nei campi di esperienza. In tal modo i bambini, fin dalla più tenera età, possono imparare principi quali il rispetto dell'altro, dell'ambiente che li circonda e dell'importanza del proprio benessere psico-fisico utilizzando linguaggi e comportamenti adeguati.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza, che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole dell'insegnante. Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per meglio sviluppare le competenze trasversali la scuola dell'infanzia mira alla formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. Essa si consegue attraverso, traguardi, obiettivi, metodologie, attività curricolari, extracurricolari e progettuali secondo le Indicazioni Ministeriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel 2018, il Parlamento Europeo è tornato sull'argomento con la "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", affiancata da un "Allegato Quadro di riferimento europeo" e dalla "Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento. Le competenze chiave europee di cittadinanza da sviluppare sono: - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie - Competenze digitali - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenze sociale e civica in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola dell'infanzia presenta un progetto di 25 ore che rappresenta una modalità flessibile per gestire l'orario di servizio delle sole docenti impegnate nelle sezioni a doppio organico, su base volontaria. Le ore di servizio didattico in più da parte di ogni singolo docente sono da recuperare nel solo mese di giugno e saranno utilizzate per poter organizzare vari eventi di circolo, quali: • Natale • Open Day della scuola dell'infanzia, che si svolgerà il 18/12/2021 in orario antimeridiano e il 20 e 21/12/2021 in orario pomeridiano. • Progetto ERASMUS+ che vede il coinvolgimento del nostro Circolo Didattico, che si terrà dal 28/03/2022 all' 01/04/2022, in occasione della visita da parte della delegazione dei paesi partners.

ALLEGATO:

PROGETTO 25 ORE (MODIFICATO).PDF



NOME SCUOLA

"A. DI BARI" - SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2017/18 ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La Legge 92 del 2019 afferma che l'educazione civica diventa elemento fondamentale di insegnamento trasversale in tutte le materie a partire dalla Scuola dell'Infanzia, insieme a Sviluppo sostenibile e a Cittadinanza digitale. Pertanto nella Scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco, si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che coinvolga gli alunni in attività operative nei campi di esperienza. In tal modo i bambini, fin dalla più tenera età, possono imparare principi quali il rispetto dell'altro, dell'ambiente che li circonda e dell'importanza del proprio benessere psico-fisico utilizzando linguaggi e comportamenti adeguati.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza, che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole dell'insegnante. Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per meglio sviluppare le competenze trasversali la scuola dell'infanzia mira alla formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. Essa si consegue attraverso, traguardi, obiettivi,



metodologie, attività curriculari, extracurriculari e progettuali secondo le Indicazioni Ministeriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la scuola dell'infanzia le finalità fondamentali sono quelle di: - Sviluppare l'identità; □ - Sviluppare l'autonomia; □ - Sviluppare la competenza; □ - Sviluppare il senso della cittadinanza. Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa.

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore di eccedenza andranno utilizzate in supporto a particolari situazioni di classi, dove sono iscritti ed inseriti il maggior numero di alunni anticipatari.

NOME SCUOLA

"A. DI BARI" - 3 CD BISCEGLIE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission del 3^a Circolo, pertanto il Curricolo d'Istituto viene aggiornato ogni anno. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline per la Scuola Primaria e alla loro possibile aggregazione in aree per la scuola dell'infanzia. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere, per preparare il futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili dei discenti. Il Curricolo d'Istituto, elaborato nell'anno scolastico 2017/2018, aggiornato con riferimento alle Competenze chiave Europee e alle Indicazioni Nazionali 2012, è stato aggiornato ed approvato nell'anno in corso 2021/2022, dal collegio Docenti e ratificato dal Consiglio di

Circolo.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Pertanto la nostra scuola ha aggiornato il curriculum di istituto e ha previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto, affidandolo ai docenti di storia. Il collegio dei docenti ha, inoltre, individuato un referente di ed. civica che ha il compito di guidare e supportare i docenti di scuola primaria e di scuola infanzia nell'insegnamento di questa disciplina

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Ai docenti comunque è riservata la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati... La scuola finalizza, inoltre, il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e, che saranno oggetto di



certificazione" (dalle Indicazioni Nazionali 2012). In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Gli aspetti qualificanti del curriculum del 3° Circolo sono: Festa dell'accoglienza dei neo iscritti sia alla Scuola dell'infanzia che Primaria. Attività di continuità con i diversi ordini di scuola. Giornata della "Scuola aperta" durante le attività didattiche. Open day. ERASMUS. Inoltre il nostro Istituto organizza attività, eventi e/o manifestazioni per lo sviluppo del percorso formativo di Cittadinanza e Costituzione e/o Educazione Civica: giornata della gentilezza, Festa dell'Unità Nazionale, Festa dell'albero, Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia, Giornata Mondiale della Terra; Anniversario della Liberazione d'Italia; ...

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica non si limita ad una prospettiva disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, sono caratterizzati da maggiore trasversalità e soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale. La classe, così viene trasformata in una piccola comunità di apprendimento. Infine, per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle le competenze, attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano nel tempo. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. Per sviluppare maggiormente le competenze trasversali i docenti ogni anno programmano ed organizzano: - Festa dei Nonni. - Eventi e manifestazioni proposti dagli enti territoriali. - Gare di giochi logico-matematici nazionali. - Progetti sulla sicurezza stradale, informatica, educazione



alimentare e alla salute.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola è chiamata quindi a fornire "competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti." La finalità di questo Curricolo è di garantire che, alla fine del percorso scolastico, tutti gli alunni abbiano avviato positivamente la costruzione della propria identità in quanto persona, cittadino e futuro lavoratore, dotato di autonomia, senso critico, senso di responsabilità, spirito di iniziativa, capacità di partecipare e collaborare, preparazione culturale e flessibilità. □

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti con ore di compresenza vengono utilizzati, qualora non ci fossero insegnanti assenti, per progetti di potenziamento necessari a garantire il successo formativo anche degli alunni BES e DSA. Inoltre per attività alternative ed integrative alla Religione Cattolica, con un preciso progetto ben predisposto.

NOME SCUOLA

V.AMANDO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2017/18 ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta



"fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Pertanto la nostra scuola ha aggiornato il curricolo di istituto e ha previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto, affidandolo ai docenti di storia.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Ai docenti comunque è riservata la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati... La scuola finalizza, inoltre, il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e, che saranno oggetto di certificazione" (dalle Indicazioni Nazionali 2012). In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai **NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE**, ai **CONTENUTI IRRINUNCIABILI**, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma **COME** le apprendono.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica non si limita ad una prospettiva disciplinare; i contenuti, proprio per



abituarli gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, sono caratterizzati da maggiore trasversalità e soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale. La classe, così viene trasformata in una piccola comunità di apprendimento. Infine, per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle le competenze, attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano nel tempo. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola è chiamata quindi a fornire "competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti." La finalità di questo Curricolo è di garantire che, alla fine del percorso scolastico, tutti gli alunni abbiano avviato positivamente la costruzione della propria identità in quanto persona, cittadino e futuro lavoratore, dotato di autonomia, senso critico, senso di responsabilità, spirito di iniziativa, capacità di partecipare e collaborare, preparazione culturale e flessibilità. □

Utilizzo della quota di autonomia

LA QUOTA DELL'AUTONOMIA è UTILIZZATA PER: - progetti strutturati quali recupero linguistico alunni stranieri, alunni BES, DSA; - attività e progetti di potenziamento per garantire il successo formativo di ognuno; - progetto di arte rivolto a tutte le classi di scuola primaria e alle sezioni di scuola infanzia in collegamento con il progetto Erasmus

Approfondimento



Il Curricolo d'Istituto è stato aggiornato con l'inserimento di obiettivi educativi e didattici dell'educazione civica nelle singole discipline in modo da poter essere una disciplina trasversale e interdisciplinare.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SPORT DI CLASSE

Promosso e realizzato da MIUR e CONI, in collaborazione con il CIP, ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto prevede la presenza di un Tutor sportivo scolastico, l'organizzazione dei giochi di fine anno, percorsi valoriali sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di percorsi motori coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutte le classi 4^a e 5^a delle scuole primarie. Requisito di partecipazione è l'inserimento da parte della scuola di due ore a settimana di attività motoria nella programmazione formativa (PTOF).

Quest'anno la scuola non ha partecipato al bando a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.





IL NATALE

Realizzare ed allestire la festa del Natale a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza. Rappresentare il Natale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi - Intuire il Natale come festa di una comunità. - Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni. - Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore che diffonde. - Riconoscere i personaggi e i simboli della tradizione natalizia. - Valorizzare le attitudini di ciascuno. - Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo. **COMPETENZA:** -Consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. - Vivere la festa come occasione per condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione e di divertimento e per conoscere i simboli legati alle tradizioni del proprio territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica
Androne |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Le attività a causa dell'emergenza sanitaria saranno ridimensionate e si realizzeranno all'interno delle singole classi mantenendo il distanziamento di almeno un metro l'uno dall'altro e la mascherina, oppure negli spazi esterni ai vari plessi.

❖ **ACCOGLIENZA: LA CONOSCENZA È COME UN VIAGGIO**

Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso



formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Per ottimizzare l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti, sia della scuola dell'infanzia, sia della scuola primaria e per consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti, si propone una giornata che guidi gli alunni a raccontare una storia animata, canti e...

Obiettivi formativi e competenze attese

- Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi iscritti).
- 2. - Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

spazio antistante l'edificio

❖ **FESTA DEI NONNI: L'ALBERO DELLA VITA**

La Festa dei Nonni il 12 ottobre si trasforma in un momento di gioia, un momento in cui a scuola si festeggiano i nonni, figure fondamentali nella vita di ogni bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Insegnare alle nuove generazioni di ricordarsi dei propri nonni, quali figure fondamentali nella vita di ogni bambino. Condividere con i piccoli il loro patrimonio di saggezza e di esperienza. I bambini attraverso attività laboratoriali, motorie, ludiche, racconti e canti del passato, in questa giornata hanno modo di conoscere "un modus vivendi" lontano ma nel contempo correlato al loro contesto territoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Androni

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **PROGETTO DI CIRCOLO " SAPER VEDERE DALLA FANTASIA ALLA CONOSCENZA"**

Attraverso un curioso "orologio del tempo e dell'arte gli alunni intraprenderanno un immaginario viaggio nel passato e verranno introdotti alla conoscenza della storia dell'arte dalle origini ai giorni nostri. Il progetto prevede: - lezioni a carattere storico-artistico con l'utilizzo di proiezioni, giochi e immagini da scoprire; - laboratori manuali nei quali gli alunni, trasformandosi in "collaboratori" dei grandi artisti e, a seconda dell'epoca in cui si trovano, realizzano manufatti artistici sperimentando nuove tecniche, materiali soggetti e contenuti diversi; - visite guidate a siti della città di Bisceglie dove si trovano le testimonianze storico-artistiche affrontate durante il corso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: - Contestualizzare il periodo storico dell'opera d'arte; - leggere e comprendere il significato dell'opera d'arte; - riconoscere ed apprezzare i beni culturali del proprio territorio; - sviluppare capacità manuali attraverso la sperimentazione e la produzione di un oggetto artistico; - utilizzare strumenti e regole per produrre immagini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



❖ Laboratori:

Disegno

Fotografico

Approfondimento

Il progetto è articolato in moduli con un titolo specifico, una descrizione e un contenuto che ne spiega la modalità di svolgimento. Ogni modulo prevede una lezione introduttiva tenuta da esperti della storia locale.

❖ **ERASMUS + : THE LEGO STEM LABORATORY**

La scuola Primaria San G. Bosco di Bisceglie ha partecipato al Programma Erasmus +, al fine di implementare le competenze linguistiche, espressive, logico-matematiche, manipolative, creative, tecnologiche e di socializzazione. La tematica del progetto verte sull' utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, in particolare della robotica.

L'approccio a tale argomento scaturisce dalla condivisione della concezione europea del learning by doing, secondo cui la partecipazione diretta, attiva, manipolativa, tesa alla sperimentazione e alla scoperta da parte del discente, agevola e accelera l'apprendimento. Il programma si svilupperà nel corso di due anni scolastici, in interazione e collaborazione con un partenariato europeo che include scuole della Romania, Bulgaria, Lituania e Turchia. E' prevista la partecipazione di alunni, accompagnati da docenti, ai meeting nelle scuole dei paesi partner, dove si apprenderanno diverse metodologie e si parteciperà alle attività. Gli alunni saranno coinvolti principalmente in attività riguardanti la robotica e il coding unplugged.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del Progetto sono: - favorire la creatività emotiva ed espressiva; - stimolare le abilità manipolative, pittoriche e grafiche; - promuovere l'inclusione di studenti; - applicare strategie innovative; - comprendere le istruzioni necessarie all'esecuzione di un percorso; - sviluppare competenze interculturali; - progettare un percorso analogico con un semplice linguaggio computazionale; - saper programmare il robot BEE BOT. Gli alunni svilupperanno le seguenti abilità e competenze: - Esecuzione di percorsi psico-motori; - Sviluppo delle abilità ITC attraverso l'uso delle moderne tecnologie; - Conoscenza di altri paesi europei e le loro culture; - Sviluppo delle abilità sociali; - Sviluppo della creatività emotiva ed espressiva; - Capacità di progettare e realizzare in scala la città della Lego; - Ampliamento delle capacità socio-relazionali tra pari e non, per la realizzazione di un progetto comune; - Scrittura delle istruzioni



necessarie all'esecuzione del percorso; - Programmazione del robot secondo le istruzioni stabilite; - Esecuzione del percorso da parte del robot. Al termine del progetto gli alunni devono dimostrare di essere abili a mostrare le loro conoscenze, comparare le modalità di apprendimento ed imparare a programmare, a produrre video e presentazioni digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Approfondimento

Gli studenti devono utilizzare attività innovative dove potranno programmare anche con l'uso dei Robot.

❖ PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ EDUCATIVA, SPORT PER TUTTI "CORPO, SPAZIO, DINAMICA, RELAZIONE" SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Attraverso il movimento e lo sport i bambini sperimentano un lavoro di ricerca conoscitiva e scientifica sul proprio corpo e del suo linguaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si sviluppa per perseguire i seguenti obiettivi formativi: - imparare a conoscere il proprio corpo, la propria percezione nello spazio con gli altri; - imparare



ad usare il movimento e il linguaggio del corpo come mezzo di comunicazione; - imparare che a seconda delle emozioni e delle sensazioni provate, la qualità del proprio movimento varia, ed è collegata allo spazio usato, rispetto al contesto in cui è inserito; - memorizzare sequenze di movimento; - sviluppare il senso autocritico; - favorire la crescita e l'aumento dell'autostima; - favorire l'attività sinergica di corpo e mente; - sviluppare la capacità di relazionarsi in gruppo e in coppia. Inoltre il progetto oltre ad integrare studenti con disabilità e/o problematiche socio relazionali, assolvendo talvolta ad una funzione terapeutica, trasmette tecniche finalizzate al movimento, alla coordinazione, alla comunicazione, alla conoscenza del proprio corpo in ambito sportivo, concentrandosi soprattutto sul rispetto delle regole. Al termine del progetto gli alunni avranno una maggiore autostima e conosceranno le regole e rispetto in ambito sportivo e sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto verrà sviluppato in collaborazione con A.S.D. Accademia ART OF BALLET e seguito da un professionista laureato in scienze motorie e da un istruttore riconosciuto dall'ente sportivo del CIP.

❖ **PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA CON INDIRIZZO CALCISTICO**

Il progetto nasce da parte di un gruppo composto da insegnanti di educazione fisica e tecnici della disciplina di calcio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si prefigge di sviluppare sono: - favorire le capacità motorie; - prevenire l'insorgenza di patologie causate da carenza di movimento; - educare alla legalità attraverso il rispetto delle regole e bandendo la violenza; - promuovere lo spirito di sana competizione e di equilibrio psichico ed emotivo; - verificare la reale possibilità di collaborazione fra il mondo della scuola e il mondo dello sport. Al termine



del progetto gli alunni avranno constatato il legame vitale e coerente fra sviluppo motorio di base e apprendimento di tecniche sportive, fra maturazione di coerenti, equilibrati comportamenti e pratica agonistica, quindi fra mondo della scuola e mondo sportivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto abbraccia la fascia d'età dai 6 agli 11 anni, con due ore pomeridiane e condotto da tecnici federali qualificati.

❖ DIDATTICA PROGETTO STORIA DELL'ARTE:

Attraverso un curioso "orologio del tempo e dell'arte" i discenti intraprendono un immaginario viaggio nel passato e vengono gradualmente introdotti alla conoscenza della Storia dell'Arte dalle origini ai giorni nostri. Alle lezioni vengono date delle informazioni a carattere storico-artistico, con utilizzo di proiezioni, giochi e immagini da scoprire, si preparano gli incontri di Laboratorio manuale dove i ragazzi si "trasformano" in collaboratori di un grande artista e, a seconda dell'epoca in cui si trovano, realizzano con lui un manufatto artistico o un prodotto anche tridimensionale, sperimentando in prima persona tecniche, materiali, soggetti e contenuti diversi. Alcuni laboratori possono concludersi con una Visita guidata didattica a siti della città di Bisceglie dove si trovano le dirette testimonianze storico-artistiche affrontate durante il corso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono: •Contestualizzare in un contesto storico le opere d'arti. •Conoscere la storia e la realtà attraverso l'opera d'arte. •Leggere e comprendere il significato di un'opera d'arte. •Riconoscere e apprezzare i beni culturali del proprio territorio. •Sviluppare capacità manuali attraverso la sperimentazione e la produzione di un oggetto artistico. •Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini. Le



competenze attese a fine percorso. •L'alunno ha imparato ad utilizzare il linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere le immagini artistiche. •Sa utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre un oggetto artistico. •Apprezza le opere d'arti di epoche e paesi diversi dal proprio. •Conosce i principali beni artistico-culturali ed i prodotti del proprio territorio e impara ad apprezzarli e rispettarli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Approfondimento

Sono stati individuati 10 moduli, ognuno con un titolo specifico, una descrizione e un contenuto che ne spiega le modalità di

svolgimento. Ad alcuni moduli si può abbinare una Visita Guidata didattica quale completamento del laboratorio svolto.

Ogni modulo ha una lezione introduttiva a carattere storico-artistica adeguatamente programmate.

Questo progetto, avviato già nel precedente anno scolastico, è nato in collaborazione con l'associazione FIDAPA di Bisceglie e grazie al patrocinio del Comune di Bisceglie e della sezione Confindustria di Bari.

Obiettivo è conoscere e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del proprio territorio.

❖ **OPEN DAY**

Il nostro Istituto ha organizzato delle giornate di apertura della scuola per le famiglie che iscriveranno i figli per l'anno scolastico 2022-23, in modo contingentato, al fine di



presentare l'Offerta formativa, nel rispetto delle norme anticovid. Il dirigente scolastico e i docenti presenteranno le attività, l'organizzazione e gli spazi didattici rispettando il seguente calendario: Venerdì 17 dicembre dalle ore 17:30 alle 19:30 Manifestazione di apertura; Sabato 18 dicembre dalle ore 10:00 alle ore 12:00: Lunedì 20 dicembre dalle ore 16:00 alle ore 18:00. I genitori dovranno prenotarsi nella visita della mostra itinerante guidati da docenti e alunni delle classi quinte, osservando le disposizioni di sicurezza anticovid (uso della mascherina e distanziamento sociale).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli Open Days, rappresentano delle imperdibili occasioni per genitori ed alunni futuri di conoscere la scuola che, presumibilmente, li accoglierà nell'anno scolastico successivo. Sono momenti nei quali si possono vedere gli ambienti delle scuole, conoscere i docenti che accompagneranno i bambini nel loro fondamentale percorso di crescita come alunni e come persone, si ricevono informazioni sulla vita della scuola... sui progetti, sugli orari, sulle attività e su tutto ciò che è necessario sapere prima di... incamminarsi verso il futuro!

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Fotografico Multimediale Musica rappresentazioni di prodotti in 3D
❖ <u>Aule:</u>	androni e spazi antistanti l'edificio

Approfondimento

Chiunque, per motivi vari, non potesse partecipare a queste Giornate, potrà comunque contattare la scuola e raccogliere tutte le informazioni necessarie.

❖ **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON IL PIANO DELLE ARTI – DPCM 12 MAGGIO 2021 –**



Il Progetto, definito con i quattro circoli didattici, mira a valorizzare le collaborazioni tra le reti di istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività», al fine di diffondere attività didattico-educative significative, nelle scuole, nei territori e nei luoghi della produzione artistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il suddetto progetto mira a: -realizzare collaborazioni stabili tra soggetti del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività» e reti di istituzioni scolastiche presenti sul territorio per la messa a disposizione, in favore delle scuole, di risorse laboratoriali, strumentali e professionali, non presenti nelle scuole, per lo sviluppo dei «temi della creatività»; -sviluppare le pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti; - progettare interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative; - progettare iniziative e pratiche didattiche volte a favorire l'uso di forme espressive poetiche e narrative e la produzione creativa anche in un'altra lingua comunitaria; - progettare percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione, alla diffusione; -valorizzare il patrimonio culturale storico e quello contemporaneo, anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance, visite in studi d'artista, integrando i vari linguaggi della creatività; -costruire esperienze performative visive e audiovisive che integrino linguaggi artistici e conoscenza delle relative connessioni storiche, filosofiche e letterarie, anche attraverso l'uso di un'altra lingua comunitaria; - sperimentare percorsi co-progettati in relazione a diverse espressioni dell'arte contemporanea con l'utilizzo innovativo delle tecniche artistiche e delle tecnologie digitali; -comprendere e rispettare il patrimonio culturale e storico (fisico ed antropico) assumendo comportamenti adeguati e corretti. Al termine del progetto gli alunni sapranno valorizzare il territorio e tutelarlo con comportamenti corretti, conosceranno la tradizione culinaria del territorio, i beni culturali della propria città,...

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno



Fotografico

Musica

❖ Aule:

androni e spazi antistanti l'edificio

❖ Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il Registro elettronico sperimentato nell'anno scolastico 2017/2018, è entrato in vigore nell'anno in corso, viene regolarmente compilato dai docenti ed ha sostituito integralmente i documenti cartacei. L'utilizzo dello stesso va comunque continuamente perfezionato.

Per il prossimo triennio, la scuola si prefigge come obiettivo una migliore digitalizzazione della segreteria anche con l'implementazione della scheda di valutazione degli apprendimenti digitale.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola si prefigge un utilizzo sempre più ottimale di Segreteria Digitale al fine di perseguire in maniera efficace ed efficiente il processo di dematerializzazione. All'inizio di questo a.s. i docenti hanno seguito un corso di



STRUMENTI

ATTIVITÀ

formazione finalizzato all'utilizzo ottimale del registro elettronico anche ai fini della didattica a distanza.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

I docenti sono stati formati per utilizzare le funzionalità del programma riferite alle classi virtuali e al live forum. Creare Aule Virtuali fa parte del progetto dedicato alla Didattica a Distanza e alle attività di tipo cooperativo. La costruzione di percorsi on line pone al centro della scena l'interazione in tempo reale tra docenti e studenti. Inoltre Aule Virtuali permette la creazione di ambienti di apprendimento che integrano le classi fisiche, spazi di lavoro condiviso sia a situazioni e progetti specifici, sia all'esperienza di tutti i giorni.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

ACCESSO

Con il servizio della fibra ottica la Scuola mira a rendere più veloce e adeguata la fruizione dei contenuti digitali e multimediali disponibili sulla rete internet.

- Un profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

I referenti COVID sono in possesso dell'attestato acquisito dopo ore di formazione obbligatorie in materia di Sicurezza ai sensi



STRUMENTI

ATTIVITÀ

dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08 e D.Lgs. 106/09.

La riapertura delle scuole con l'aumento dei casi di positività ai tamponi di questo ultimo periodo, ha comportato, dal punto di vista epidemiologico, un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità, pertanto si è reso fondamentale che in ogni scuola siano presenti degli addetti formati in grado di rispondere prontamente a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché di attuare strategie di prevenzione previste nei protocolli. Ogni scuola dovrà seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del MIUR, del Ministero della Salute e del Comitato Tecnico Scientifico, nonché eventuali Ordinanze Regionali.

Il referente per COVID-19 poiché deve conoscere le caratteristiche del virus SARS COV 2, la sua resistenza nell'ambiente e soprattutto le modalità di trasmissione, dovrà occuparsi anche della gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19 nella scuola. Per questo il referente dovrà essere formato su:

- Corrette modalità di sanificazione "regolare e periodica" degli ambienti e sanificazione straordinaria a seguito di caso accertato,
- Modalità di comunicazione sia con il caso sospetto/confermato che con il referente dell'ASL nonché con gli enti preposti (118, medici curanti ecc...),
- Il referente infine dovrà sapere come



STRUMENTI

ATTIVITÀ

gestire la chiamata ai genitori (per comunicare il caso sospetto o confermato), dovrà sapere come isolare lo studente e ovviamente misurare la temperatura.

- Un profilo digitale per ogni docente

Tutto il personale scolastico è stato formato per conoscere le precauzioni da adottare con gli alunni con sintomi Covid 19. Sono stati informati per affrontare l'emergenza sanitaria dovuta al nuovo coronavirus (SARS CoV-2) avvalendosi delle evidenze scientifiche attualmente disponibili e delle fonti ufficiali di informazione e aggiornamento. Attraverso lo studio del materiale didattico selezionato dagli esperti e la ricerca di ulteriore materiale scientifico per raggiungere i propri obiettivi di apprendimento, il partecipante acquisisce nuovi elementi di conoscenza e nuove capacità per la risoluzione del problema stesso.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si prevede di continuare il percorso di formazione di docenti ed personale di segreteria sull'utilizzo delle TIC nella didattica e nella gestione della classe.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"VIA DEGLI ARAGONESI" - BAAA07001X

PREFABB.CARRARA GIOIA - BAAA070043

CARRARA GIOIA II - BAAA070054

"A. DI BARI" - SCUOLA INFANZIA - BAAA070065

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti predispongono un format che con chiarezza esplicitano le competenze raggiunte dai bambini cinquenni al termine del triennio di Scuola dell'Infanzia.

Il " Documento di Valutazione per il passaggio di informazioni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria", compilato dai docenti, dispone di elementi utili alla equilibrata formazione delle classi prime.

Vengono contattate inoltre, le Segreterie degli altri Circoli e delle scuole paritarie della città, per ottenere la compilazione del suddetto Documento di passaggio per quei bambini che si iscrivono alla nostra scuola.

La tabulazione schematizzata delle suddette schede viene consegnata al gruppo di lavoro di formazione delle classi prime ed a disposizione dei docenti ai quali vengono assegnati gli alunni. Il passaggio di dette informazioni prevede, a distanza di circa due mesi un incontro formalizzato per un colloquio tra gli insegnanti dei due ordini scolastici, in modo da confrontarsi e/o ricevere chiarimenti.

La valutazione individua diversi livelli di competenza ed è espressa con i seguenti termini:

INIZIALE : la competenza è dimostrata in forma parziale; l'alunno affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.

BASE : la competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.

INTERMEDIO: la competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle



conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.

AVANZATO : la competenza è manifestata in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.

ALLEGATI: passaggio inf-primaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per quanto riguarda la valutazione delle capacità relazionali, i docenti osservano maggiormente i seguenti aspetti valutando i processi formativi con "No", "In parte", "Sì":

- Rispetta le norme generali di comportamento
- Coopera volentieri con i compagni
- Possiede autocontrollo nei rapporti con i compagni
- Riconosce l'autorevolezza dell'adulto
- Sa interagire con gli adulti
- Affronta le difficoltà senza rinunciare
- Cerca continuamente l'attenzione degli insegnanti

Modalità di valutazione degli apprendimenti scuola primaria:

Alla luce delle indicazioni contenute nell'OM n. 172 del 4.12.2020 e nelle Linee Guida sulla " Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", l'istituzione scolastica ha rivisto le modalità di valutazione degli apprendimenti, già dallo scorso anno.

I docenti infatti, sono stati chiamati ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, un giudizio descrittivo, ciò nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Pertanto, per ciascun alunno, si valuta il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli sono quattro:

In via di prima acquisizione;

Base;

Intermedio;

Avanzato;



NOME SCUOLA:

3 C.D. "S. GIOVANNI BOSCO" - BAEE070004

"A. DI BARI" - 3 CD BISCEGLIE - BAEE070026

V.AMANDO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE - BAEE070048

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione individuale degli alunni relativamente ad ogni disciplina, area o ambito disciplinare del curriculum ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e viene effettuata con cadenza quadrimestrale e con criteri scelti e condivisi nel Collegio dei Docenti.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, il Collegio docenti ha predisposto, condiviso ed approvato i criteri comuni di valutazione degli apprendimenti distinti in quattro livelli: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.

Per ogni Unità di Apprendimento vengono individuati compiti di realtà per la valutazione delle competenze, griglie dei livelli di padronanza dei traguardi di competenze disciplinari, griglie di autovalutazione, Rubriche di valutazione e griglie di osservazione, inserite anche nel registro elettronico utilizzate per valutare il lavoro dello studente nonché gli eventuali livelli di rendimento e le descrizioni da valutare (Continuità, Situazioni note e non note, Risorse fornite dal docente o reperite autonomamente, Autonomia).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, BES e DSA fa riferimento al comportamento, alle attività curriculari effettuate all'interno del gruppo classe e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

La valutazione del comportamento e della Religione Cattolica è espressa con un giudizio.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

COMPLETAdefinitiva.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, il Collegio docenti ha predisposto, condiviso ed approvato i criteri comuni di valutazione del comportamento distinti in quattro livelli: esemplare, adeguato, generalmente adeguato, non sempre adeguato.

ALLEGATI: tabella valutazione comportamento 1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:



Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, come previsto dall'art. 3 del D.lgs. 62/2017. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione unanime, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Premettendo che le strategie di recupero e di potenziamento sono attivate quotidianamente nella pratica didattica, il 3° Circolo attiva attività personalizzate e progetti di recupero durante l'anno scolastico per promuovere il miglioramento dei livelli di apprendimento di ciascun alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Con l'anno scolastico 2020-2021 l'Educazione civica è entrata a pieno titolo come insegnamento obbligatorio nella scuola primaria. Il nostro Istituto in sede di collegio ha deliberato che l'insegnamento fosse affidato all'insegnante di storia anche se considerato un insegnamento trasversale per un minimo di 33 ore, di cui tutti i docenti sono contitolari e alla cui valutazione concorrono insieme. La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i docenti di classe, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Tutti gli alunni DA sono seguiti da insegnanti di sostegno con rapporto orario stabilito in base alla gravità. Inoltre agli alunni gravi e di media gravità sono assegnate ore di supporto espletate da educatori della cooperativa Prometeo del servizio territoriale. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi che



favoriscono l'autonomia. La rilevazione dei bisogni formativi viene effettuata nell'ambito dei gruppi di lavoro GLHO e GLI. Il GLI operante nella scuola procede alla valutazione delle attività da attuare con gli alunni BES, al monitoraggio e alla valutazione delle prassi inclusive, alla elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività). I Consigli di interclasse rilevano i casi in cui è opportuna l'attuazione di una personalizzazione della didattica; attuano l'adozione di misure compensative e dispensative; definiscono gli interventi didattico-educativi, le strategie e le metodologie utili per la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; rileggono, periodicamente, i bisogni dello studente e progettano i percorsi personalizzati (PDP), condividendoli con le famiglie. Scarsa è la presenza di alunni stranieri per i quali viene comunque elaborato un piano didattico personalizzato

Punti di debolezza

Per gli studenti diversamente abili sono progettate attività aggiuntive extracurricolari ma la loro attuazione è condizionata dalla scarsità di risorse economiche. Va migliorato il coordinamento tra le attività programmate e la valutazione. I docenti a supporto degli alunni BES spesso sono impegnati in attività di supplenza. Non è presente la figura del mediatore linguistico-culturale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni con BES sono l'utenza che presenta maggiori difficoltà a causa dei disturbi specifici dell'apprendimento, dei disturbi dell'età evolutiva, di condizioni di svantaggio socio-economico e linguistico-culturale. Il team docenti adotta strategie metodologico-didattiche volte a creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità; Vengono svolte attività di potenziamento dai docenti di classe soprattutto per migliorare le competenze logiche-matematiche

Punti di debolezza

Le famiglie degli alunni con difficoltà di apprendimento si mostrano poco collaborative. L'utilizzo delle ore di compresenza per sostituire i docenti assenti e la



numerosita' dei gruppi classe non sempre rendono possibile l'individualizzazione del lavoro d'aula.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione del PEI si avvale di una valutazione delle potenzialità dell'alunno . Tale valutazione serve come base per progettare interventi di tipo sanitario, sociale o educativo finalizzati a: - migliorare i livelli di partecipazione sociale; - valorizzare i punti di forza per migliorare le sue performance nei diversi contesti di vita. - ridurre l'impatto negativo delle barriere ambientali sociali e psicologiche; - utilizzare strumenti e tecniche che possano facilitare il processo didattico-educativo. Tale progettazione è volta a migliorare la qualità della vita nei vari domini considerati nella progettazione stessa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI, elaborato su base ICF già da qualche anno, è condiviso in sede di GLHO dagli insegnanti di classe, dai genitori e dagli specialisti, ed è soggetto ad approvazione. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico, è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione è assicurata l'interlocuzione tra docenti della scuola di destinazione.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è un punto di forza necessaria per offrire allo studente un sviluppo armonico e sereno. L'impegno della scuola a formare bambini ricchi di conoscenze, liberi e responsabili ha una maggiore validità se supportato da una collaborazione con i genitori, necessaria anche per la prevenzione del disagio giovanile.



**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	La Scuola usufruisce del servizio di ass. spec. Bisceglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI è redatto su base ICF e si basa su tre costrutti utili alla definizione degli interventi educativi, alla valutazione e alla revisione del progetto educativo individualizzato: 1) **INCLUSIONE**: definisce i contorni di equità e pari opportunità, indipendentemente dai vincoli che possono ostacolare la partecipazione attiva di tutti. 2) **GLOBALITA'**: integra tutti gli aspetti di un individuo, sia nei suoi vissuti personali che nel tessuto delle sue relazioni. 3) **CORRESPONSABILITA'**: riguarda la compartecipazione di tutti gli attori delle azioni educative, ciascuno con il suo ruolo parentale e professionale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il team docenti, la Funzione Strumentale della continuità e del sostegno, la referente BES e il GLI definiscono le modalità di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria di Primo Grado e di accoglienza degli alunni in situazioni di disabilità, accompagnandoli nel percorso educativo-scolastico. Inoltre, nel passaggio da un ordine d'istruzione scolastica all'altro, è sempre assicurata, da parte del 3° Circolo, la presenza di un proprio interlocutore tra i docenti della scuola di destinazione.

❖ APPROFONDIMENTO

Si allega PPI dell'anno scolastico in corso.

ALLEGATI:

PPI-A.S. 2021-22 - Copia.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto ha definito le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata secondo il decreto-legge 8 aprile 2020, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, è stata intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, ed è rivolta a tutti gli studenti della scuola dell'infanzia e primaria, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di



inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO Misure di prevenzione e contenimento delle diffusione 2021-2022 .pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sono delegate al coordinamento generale dell'Istituto ed in particolare alle seguenti funzioni: - sostituire la Dirigente Scolastica in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali; - firmare in luogo della DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili; - in caso particolare, e previa consultazione della DS, firmare documenti contabili contenenti impegni di spesa; - collaborare con la Dirigente nella stesura: a. dell'OdG del Collegio Docenti, delle Riunioni di Staff, Dipartimento, dei Consigli di Interclasse; b. delle circolari; c. delle procedure per l'adozione dei libri di testo e compilazione registri per i docenti. Si occuperanno inoltre di: - operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con i docenti coordinatori delle Succursali e docenti Funzioni Strumentali alla realizzazione del PTOF; - partecipare alla commissione per la valutazione di istituto, stesura del rapporto di autovalutazione e piano miglioramento; - ricevere docenti,	2
----------------------	---	---



	studenti e famiglie; - autorizzare gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli studenti; - esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti. Registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari. Inoltre, in riferimento alla delega in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in qualità di "preposti", secondo le loro attribuzioni e competenze, hanno l'obbligo di: - sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto; - verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; - richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; - informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; - astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai	
--	---	--



	lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; - segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; - frequentare i corsi di aggiornamento, che sarà mia cura assicurarle, relativamente a: - compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro; - principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; - definizione e individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi; - individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione • collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione • offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte • partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione • partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.	20



Funzione strumentale	Le aree da attribuire alle funzioni strumentali individuate in sede collegiale sono 6: AREA1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (2 docenti, una per la Scuola dell'Infanzia e l'altra per la scuola Primaria) AREA 2- Sostegno al lavoro dei docenti (2 docenti, una per la Scuola dell'Infanzia e l'altra per la scuola Primaria) AREA 3 – Interventi e sostegno per gli alunni (2 docenti, una per la Scuola dell'Infanzia e l'altra per la scuola Primaria) AREA 4 – Multimedialità e didattica (un docente) AREA 5 – Rapporti con il territorio- docente (2 docenti, una per la Scuola dell'Infanzia e l'altra per la scuola Primaria) AREA 6 Sostegno alunni diversamente abili (un solo docente)	10
Capodipartimento	Sono stati costituiti 6 Dipartimenti a cui sono stati suddivisi, nei vari gruppi, tutti i docenti secondo le discipline impartite e secondo le proprie competenze: DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICA DIPARTIMENTO AREA MATEMATICA DIPARTIMENTO LINGUA STRANIERA DIPARTIMENTO ARTISTICO- ESPRESSIVO (Musica – Ed. fisica – Arte) DIPARTIMENTO STORIA – GEOGRAFIA DIPARTIMENTO RELIGIONE A coordinamento dei suddetti gruppi per la formulazione del curriculum verticale Scuola Primaria è stata nominata una docente con i seguenti compiti e funzioni: - Costituire i dipartimenti dell'Istituto ed organizzarne il funzionamento - Garantire il successo scolastico degli alunni attraverso una stretta collaborazione tra gli insegnanti	1



	della scuola dell'infanzia, primaria nell'attuazione del curricolo verticale di Istituto, tenendo presenti come utili punti di partenza per una riflessione, il modello di valutazione proposto dall'INVALSI per le pratiche didattiche che favoriscono gli apprendimenti degli studenti - Monitorare, verificare ed aggiornare il curricolo verticale d'Istituto, per quanto concerne la parte logico-matematica, per realizzare la continuità educativo-metodologico-didattica - Predisporre prove di verifica da sottoporre agli alunni di tutte le classi/sezioni dell'Istituto alla fine del primo e del secondo quadrimestre elaborate secondo criteri di valutazione comuni nel rispetto delle Indicazioni Nazionali	
Responsabile di plesso	Svolgere azione di costante raccordo con i Collaboratori della D.S. e di comune intesa: -redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, il calendario dei consigli di interclasse, dei Dipartimenti, degli scrutini e delle eventuali riunioni straordinarie; - verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano diffuse fra il personale del Plesso e fra i genitori degli alunni se previsto; -verificare che i verbali del Collegio Docenti siano condivisi fra i colleghi del plesso; - presidiare il Plesso e ricevere i Docenti supplenti, le famiglie e gli eventuali esperti esterni; - esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; - accogliere gli insegnanti di nuova nomina e favorire la presa visione dei Regolamenti della scuola e del Piano della Sicurezza anche attraverso	8



	l'illustrazione del sito web; - monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze; - sostituire i Docenti assenti e compilare i relativi fogli di sostituzione; - all'inizio dell'anno scolastico predisporre il piano di smistamento straordinario delle classi scoperte da applicare qualora non sia possibile operare sostituzioni; - in occasione dei Consigli di Interclasse e delle Riunioni dei Dipartimenti predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente compiutamente il verbale di loro competenza; - raccogliere i Piani di lavoro annuali, le relazioni finali comprensive del curriculum svolto, monitorare la compilazione dei documenti obbligatori; - predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte in orario aggiuntivo e la rendicontazione dei progetti effettuati; - predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte in orario aggiuntivo; - gestire i permessi brevi e la flessibilità oraria settimanale.	
Animatore digitale	Curare la FORMAZIONE INTERNA alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - Supportare il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA favorendo il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD	1



	verso una cultura digitale condivisa - Stimolare la CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD - Supportare la Segreteria per esigenze legate alla fruizione del sito - Supportare il miglioramento dei flussi comunicativi e della circolazione delle informazioni nel Circolo sfruttando i canali tecnologici - Implementare la didattica e favorire il successo formativo degli alunni attraverso l'utilizzo e la diffusione degli strumenti digitali - Costituzione di DATA BASE che raccolga il materiale più significativo prodotto dall'istituto - Collaborazione con il webmaster per l'aggiornamento del sito d'istituto - Creazione e gestione della piattaforma. - Collaborare con il Dirigente, i collaboratori e le FFSS	
Team digitale	- Supportare il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA favorendo il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD verso una cultura digitale condivisa - Stimolare la CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD Collaborare con il Dirigente, i collaboratori e le FFSS - Collaborare con il Dirigente, i collaboratori e le FFSS	3
Coordinatore	Nell'anno scolastico 2020/2021, è stato	1



dell'educazione civica	attivato l'insegnamento dell'Educazione Civica, in osservanza e per gli effetti della legge 20 agosto 2019, n. 92, pertanto è stato nominato un docente che svolge il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, con il compito di: - Coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; - Collaborare con la funzione strumentale PTOF/ Referente D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale.	
Referente COVID	Figure istituite con Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov2 come responsabili di coordinamento e raccordo tra la scuola e la ASL del territorio. Ne sono state individuate due, una nella sede centrale di via Amando Vescovo e una nel plesso Angela Di Bari.	2
Referente bullismo	La figura si occupa del coordinamento delle attività di contrasto ai problemi relativi al bullismo.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Il docente assegnato come potenziamento è utilizzato a supporto delle sezioni dove sono presenti un elevato numero di alunni anticipatori per promuovere e favorire l'inserimento e l'adattamento dello stesso al nuovo contesto di vita. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Per la scuola primaria sono stati assegnati 4 docenti di potenziamento, inseriti nelle classi per attività curriculari. Tale organizzazione ha maturato un monte ore tale da poter offrire un supporto didattico-educativo agli alunni BES in coerenza con la MISSION E VISION del Circolo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore: Coadiuvare il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative; Coordina le attività degli Uffici di segreteria e le attività amministrativo-contabili; Gestisce il personale amministrativo ed ausiliario.
Ufficio protocollo	- Scaricare la posta in entrata; - Protocollare digitalmente tutti gli atti in entrata ed in uscita; - Smistamento posta in entrata.
Ufficio per la didattica	Predisporre atti in entrata ed in uscita relativi agli alunni.
Ufficio docenti	Gestire il personale docente: ricostruzioni di carriera, pratiche pensioni, nomine supplenti, contratti ecc..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.terzocircolobisceglie.edu.it
Segreteria digitale
www.terzocircolobisceglie.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ AMBITO 8**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
--	--

**❖ AMBITO 8**

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

I corsi organizzati dall'ambito sono rivolti ai docenti che hanno accesso tramite la piattaforma S.O.F.I.A. – Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti, i quali digitando il codice dell'iniziativa o il titolo del corso, si iscrivono alla frequenza on line tramite googlemeet.

Per ragioni organizzative, i corsi prevedono la partecipazione di un numero limitato di docenti (di volta in volta diverso). L'iscrizione al corso è considerata vincolante e al termine del corso i docenti che avranno frequentato almeno il 75% delle ore di lezione e svolto le attività previste dal corso riceveranno un attestato di partecipazione.

❖ RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • AVVISI PER SELEZIONE DI PARTICOLARI FIGURE PROFESSIONALI (MEDICO SCOLASTICO, RESPONSABILE PRIVACY)
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ RETE DI SCOPO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE ROBOCUP JR ACADEMY PER LA PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE TRA SCUOLE PRIMARIE DEL TERRITORIO "PIANO TRIENNALE DELLE ARTI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE TRA SCUOLE PRIMARIE DEL TERRITORIO "PIANO TRIENNALE DELLE ARTI"**

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ ORGANIZZIAMOCI INSIEME**

Sviluppare competenze finalizzate all'acquisizione di comportamenti efficaci ed efficienti, al fine di creare gruppi di lavoro organizzati, autonomi e consapevoli

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ APPRENDIMENTO EFFICACE

Sviluppare competenze finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche innovative: compiti di realtà e apprendimento efficace



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

Migliorare le competenze in lingua straniera anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti abilitati all'insegnamento della lingua inglese
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCUOLA SICURA: CORSI DI PRIMO SOCCORSO - UTILIZZO DEFIBRILLATORE

Acquisire comportamenti corretti e responsabili sui luoghi di lavoro-

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti e ATA



Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **UNA SCUOLA INCLUSIVA: CORSO NUOVO PEI (D.I. 182/2020 E LINEE GUIDA)**

Favorire e promuovere percorsi d'apprendimento individualizzati/personalizzati per favorire e promuovere l'inclusione e l'integrazione di tutti e di ciascuno. Redigere il PEI su base ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI DI SOSTEGNO
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SCUOLA SICURA**

Conoscere le novità introdotte dal Nuovo Regolamento sulla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti e personale ata
Modalità di lavoro	• Laboratori



	• Comunità di pratiche • partecipazione a seminari di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)**

Percorso di formazione rivolto al personale docente finalizzato all'acquisizione ed al miglioramento di competenze tecnologiche da utilizzare nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **MIGLIORARE L'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO**

Percorso di formazione rivolto ai docenti di scuola primaria finalizzato a migliorare l'uso del registro elettronico nell'ottica di una didattica integrata e a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE EMERGENZA COVID-19**

Percorso di formazione rivolto a tutto il personale per l'acquisizione di comportamenti corretti per la gestione dell'emergenza COVID-19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	• Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Ministero istruzione

❖ LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA O.M. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020 E RELATIVE LINEE GUIDA (REALIZZATI CON LE RISORSE ASSEGNATE ALLA SCUOLA CAPOFILO DELLA RETE DI AMBITO 8))

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Pertanto si rende necessario predisporre le rubriche valutative e griglie di osservazione per meglio monitorare il processo di apprendimento di ciascun alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • lezioni online



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ **- MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA
(O.M. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020 E RELATIVE LINEE GUIDA)**

L'attività è stata organizzata in tre webinar formativi realizzati nell'a.s. 2020/21 e in n. 3 webinar nell'a.s. 2021/22 rivolti ai Dirigenti scolastici, sulle seguenti tematiche: - La nuova valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e la governance del dirigente scolastico; - La valutazione in itinere, periodica e finale; - PTOF, Curricolo d'Istituto e obiettivi di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Dirigenti Scolastici
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Ministero istruzione

❖ **CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO DELLA DISABILITÀ E DELLA SALUTE II LIVELLO**

Promuovere e favorire l'inclusione degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PREVENZIONE USO DI DROGHE IN ETÀ SCOLARE**

Conoscere e prevenire l'utilizzo di sostanze stupefacenti in età scolare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Ministero istruzione

❖ EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria: modalità organizzative e valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	2 docenti referenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • lezioni online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO RLS

Corso per il referente dei lavoratori per la sicurezza finalizzato ad acquisire comportamenti corretti per la tutela della salute dei lavoratori sul posto di lavoro

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	RLS
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • lezioni online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Ogni anno la Scuola predispone un questionario, per la rilevazione dei bisogni formativi, per tutto il personale scolastico. Da esso quindi si delineano le priorità nell'organizzazione del Piano di Formazione dell'Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Favorire la dematerializzazione, quale azione volta all'eliminazione dei supporti documentali cartacei. La dematerializzazione viene associata al concetto di "digitalizzazione".
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	dsga e ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di formazione	CONOSCERE LE NOVITA' INTRODOTTE DAL NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY
Destinatari	COLLABORATORI SCOLASTICI, PERSONALE ATA, DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO GPS

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE ED AL CONTROLLO DELLE GPS
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE EMERGENZA COVID-19**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	TUTTI
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola